



Scheda di sicurezza DETAROX AP

Scheda di sicurezza del 27/9/2019, revisione 13

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: DETAROX AP

Codice commerciale: 251320 - 251324 - 251330

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

SU 3 Usi industriali

SU4 Industrie alimentari

SU22 Usi professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

PERDOMINI-IOC S.p.A.

Via Salvo D'Acquisto, 2

37036 S. Martino B.A. (Verona)

Tel. +39 045 8788611 - Fax +39 045 8780322

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@perdomini-ioc.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 800 183459

Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - 06 49978000

Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli - Roma - 06 3054343

Centro Antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081 7472870

Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382 24444

Centro Antiveleni - Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - 800 883300

Centro Antiveleni - Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819

Centro Antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.



Pericolo, Self-react. C, Rischio d'incendio per riscaldamento.



Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.




Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.




Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Scheda di sicurezza

DETAROX AP

 Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

 Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
- H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.
- P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
- P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- P411 Conservare a temperature non superiori a 35°C/95°F.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in n conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Disposizioni speciali:

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Contiene:

- acido peracetico 5-6 %
- Perossido di idrogeno

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Scheda di sicurezza


















DETAROX AP

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 20% - < 25%	Perossido di idrogeno	Numero 008-003-00-9 Index: CAS: 7722-84-1 EC: 231-765-0 REACH No.: 01-21194858 45-22-XXXX	 2.13/1 Ox. Liq. 1 H271  3.8/3 STOT SE 3 H335  4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/1A Skin Corr. 1A H314
>= 10% - < 15%	Acido acetico	Numero 607-002-00-6 Index: CAS: 64-19-7 EC: 200-580-7 REACH No.: 01-21194753 28-30-xxxx	 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.2/1A Skin Corr. 1A H314
>= 5% - < 10%	acido peracetico %	Numero 607-094-00-8 Index: CAS: 79-21-0 EC: 201-186-8 REACH No.: 01-21195313 30-56-0002	 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410  3.8/3 STOT SE 3 H335  2.15/D Org. Perox. D H242  3.2/1A Skin Corr. 1A H314  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 EUH071

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Scheda di sicurezza

DETAROX AP

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Insufficienza respiratoria

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Laddove appropriato: ventilazione artificiale.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Scheda di sicurezza

DETAROX AP

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben aerati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano da materiali combustibili.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente aerati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Perossido di idrogeno - CAS: 7722-84-1

ACGIH - TWA(8h): 1 ppm - Note: A3 - Eye, URT, and skin irr

Acido acetico - CAS: 64-19-7

UE - TWA(8h): 25 mg/m³, 10 ppm - STEL: 50 mg/m³, 20 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - STEL: 15 ppm - Note: URT and eye irr, pulm func

acido peracetico % - CAS: 79-21-0

ACGIH - STEL: 0.4 ppm - Note: (IFV), A4 - URT, eye, and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

Perossido di idrogeno - CAS: 7722-84-1

Lavoratore professionale: 0.1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 0.05 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

Acido acetico - CAS: 64-19-7

Lavoratore professionale: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza

DETAROX AP

Consumatore: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

acido peracetico % - CAS: 79-21-0

Lavoratore professionale: 0.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana

Valori limite di esposizione PNEC

Perossido di idrogeno - CAS: 7722-84-1

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.047 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.047 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.0023 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0126 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0126 mg/l

Acido acetico - CAS: 64-19-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 3.058 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 11.36 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.3508 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.136 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.478 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 85 mg/l

acido peracetico % - CAS: 79-21-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.00024 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.00018 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.320 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Guanti in gomma standard EN374

Protezione respiratoria:

Dispositivo di filtraggio dei gas (DIN EN 141).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido trasparente	--	--
Odore:	pungente caratteristico	--	--
Soglia di odore:	non rilevante per l'uso previsto	--	--

Scheda di sicurezza

DETAROX AP

pH:	3,25	--	--
Punto di fusione/congelamento:	- 73°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	74°C - 83°C	--	15% peracetico
Velocità di evaporazione:	non rilevante per l'uso previsto	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	> 218°C a 1006 hPA	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	> 80°C	--	--
Pressione di vapore:	17 hPa a 20°C	--	--
Densità dei vapori:	>1 (aria=1)	--	--
Densità relativa:	1.150	--	--
Idrosolubilità:	completament e solubile	--	--
Solubilità in olio:	> 500 g/l	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	1.25 logPow	--	--
Temperatura di autoaccensione:	non rilevante per l'uso previsto	--	--
Temperatura di decomposizione:	non rilevante per l'uso previsto	--	--
Viscosità:	1.500 mm ² /s	--	--
Proprietà esplosive:	assenti	--	--
Proprietà comburenti:	assenti	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	non rilevante per l'uso previsto	--	--
Liposolubilità:	si	--	--
Conducibilità:	non rilevante per l'uso previsto	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	acido organico	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Scheda di sicurezza

DETAROX AP

Con metalli, sali metallici, acceleranti, acidi e alcali concentrati, sostanze organiche e infiammabili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può decomporsi e/o reagire violentemente; si decompone sviluppando ossigeno per azioni di basi, metalli finemente suddivisi e sostanze riducenti. Il contatto con sostanze organiche o infiammabili può dar luogo a combustione.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano da metalli, sali metallici, acceleranti, acidi e alcali concentrati, sostanze organiche e infiammabili.

10.5. Materiali incompatibili

Può dare reazioni esplosive con anidride acetica. Il contatto prolungato con metalli, ioni metallici, alcali, agenti riduttori e sostanze organiche possono iniziare il processo di decomposizione.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ossigeno, gas corrosivi/vapori, acido acetico, acido formico, ossigeno, anidride carbonica, monossido di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Perossido di idrogeno - CAS: 7722-84-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 694 mg/kg - Note: Maschio

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1270 mg/kg - Note: Femmina

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 6500 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.17 mg/l - Durata: 4h

Acido acetico - CAS: 64-19-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 3530 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo > 16000 mg/kg - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 1900 mg/kg

acido peracetico . % - CAS: 79-21-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 500 mg/kg - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 1900 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio

DETAROX AP -

Acido peracetico 15%

Ingestione: LD50(dose letale-ratto) = 330 mg/kg

Inalazione: LC50(conc. letale-ratto) = 0.3 mg/l/1h

Contatto: LD50 (dose letale-ratto) > 12000 mg/kg

Acido acetico

Scheda di sicurezza

DETAROX AP

Ingestione: LD50(dose letale-ratto) = 3310 mg/kg
Inalazione: LC50(conc. letale-ratto) = 11.4 mg/l/4h
Contatto: LD50 (dose letale-ratto) = 1060 mg/kg

Perossido d'idrogeno 35%

Ingestione: LD50(dose letale-ratto) = 1232 mg/kg
Inalazione: LC50(conc. letale-ratto) = 2 mg/l/4h
Contatto: LD50 (dose letale-ratto) > 2000 mg/kg

acido peracetico . % - CAS: 79-21-0

LD50 (RAT) ORAL: 1540 MG/KG
LD50 (RABBIT) SKIN: 1410 MG/KG

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Acido peracetico 15%

EC100 (streptococcus fec./60min) = 50 mg/l

EC50 (daphnia magna/48h) = 3.3 mg/l

LC50 (pesci/24h) = 22 mg/l

Acido acetico

EC10 (pseudomonas putida/30min) = 1000 mg/l

EC50 (daphnia magna/24h) = 95 mg/l

LC50 (pesci/48h) = 410 mg/l

Perossido d'idrogeno 35%

EC10 (pseudomonas putida/16min) = 11 mg/l

EC50 (daphnia magna/24h) = 7.7 mg/l

LC50 (pesci/96h) = 16.4 mg/l

Perossido di idrogeno - CAS: 7722-84-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 16.4 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.63 mg/l - Durata h: 21

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.63 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC = 466 mg/l - Durata h: 0.5

Scheda di sicurezza

DETAROX AP

- Acido acetico - CAS: 64-19-7
- a) Tossicità acquatica acuta:
- Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 300 mg/l - Durata h: 72
 - Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 300 mg/l - Durata h: 48
 - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 300 mg/l - Durata h: 96
- acido peracetico . . . % - CAS: 79-21-0
- a) Tossicità acquatica acuta:
- Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.16 mg/l
 - Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.73 mg/l
- 12.2. Persistenza e degradabilità
- Nessuno
- Acido acetico - CAS: 64-19-7
- Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
- acido peracetico . . . % - CAS: 79-21-0
- Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
- Acido acetico - CAS: 64-19-7
- Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- acido peracetico % - CAS: 79-21-0
- Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
- N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
- Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
- Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
- Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
- Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti urbani e non immettere nelle reti dedicate agli scarichi idrici.
- Sia il prodotto che i relativi imballaggi vuoti devono essere gestiti come rifiuto speciale in conformità alla normativa vigente in materia, privilegiando, ove possibile, l'avvio ad operazioni di recupero rispetto ad operazioni di smaltimento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
- | | |
|------------------|------|
| ADR-Numero ONU: | 3109 |
| IATA-Numero ONU: | 3109 |
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
- | | |
|--------------------|---|
| ADR-Shipping Name: | PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, LIQUIDO (acido perossiacetico/peracetico, stabilizzato) |
|--------------------|---|
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- | | |
|--------------|---------|
| ADR-Classe: | 5.2 (8) |
| IATA-Classe: | 5.2 |
- 14.4. Gruppo di imballaggio

Scheda di sicurezza

DETAROX AP

- ADR-Packing Group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: Marine pollutant
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Codice di restrizione in galleria: D
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
- Il prodotto appartiene alle categorie: E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H332 Nocivo se inalato.
- H302 Nocivo se ingerito.

Scheda di sicurezza

DETAROX AP

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H226 Liquido e vapori infiammabili.
 H301 Tossico se ingerito.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Liq. 1	2.13/1	Liquido comburente, Categoria 1
Org. Perox. D	2.15/D	Perossido organico, Tipo D
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Self-react. C	2.8/C	Sostanza o miscela autoreattiva, Tipo C
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
 SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
 SEZIONE 4: misure di primo soccorso
 SEZIONE 5: misure antincendio
 SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
 SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
 SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
 SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
 SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
 SEZIONE 12: informazioni ecologiche
 SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
 SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
 SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
 SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Scheda di sicurezza

DETAROX AP

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Self-react. C, H242	Sulla base di prove sperimentali
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4, H332	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

Scheda di sicurezza

DETAROX AP

STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.